

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REGIONE SICILIANA



PARTE PRIMA

Palermo - Venerdì, 11 aprile 2014

SI PUBBLICA DI REGOLA IL VENERDÌ

Sped. in a.p., comma 20/c, art. 2,
l. n. 662/96 - Filiale di Palermo

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: VIA CALTANISSETTA 2-E, 90141 PALERMO
INFORMAZIONI TEL. 091/7074930-928-804 - ABBONAMENTI TEL. 091/7074925-931-932 - INSERZIONI TEL. 091/7074936-940 - FAX 091/7074927
POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC) gazzetta.ufficiale@certmail.regione.sicilia.it

La Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana (Parte prima per intero e i contenuti più rilevanti degli altri due fascicoli per estratto) è consultabile presso il sito Internet: <http://gurs.regione.sicilia.it> accessibile anche dal sito ufficiale della Regione www.regione.sicilia.it

S O M M A R I O

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

LEGGE 8 aprile 2014, n. 9.

Disposizioni per la riqualificazione dei beni immobili confiscati alla criminalità organizzata. pag. 3

DECRETI ASSESSORIALI

Presidenza

DECRETO 17 dicembre 2013.

Ammissione di interventi di pianificazione strategica alla rendicontazione dei fondi strutturali a valere sull'obiettivo operativo 7.1.2 del P.O. 2007-2013 pag. 5

Assessorato dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea

DECRETO 5 marzo 2014.

Autorizzazione per un allevamento di fauna autoctona nel comune di Barcellona Pozzo di Gotto pag. 7

DECRETO 6 marzo 2014.

Autorizzazione per un allevamento di fauna autoctona nel comune di Belpasso pag. 8

DECRETO 10 marzo 2014.

Autorizzazione per un allevamento di fauna autoctona nel comune di Palermo pag. 9

Assessorato delle attività produttive

DECRETO 14 febbraio 2014.

Modifiche del decreto 9 febbraio 2009, concernente direttive per la concessione e l'erogazione delle agevolazioni alle imprese ai sensi dell'art. 2 della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 23 ed in attuazione del PO FESR 2007/2013, obiettivo operativo 5.1.3, linee di intervento 1, 4 e 5. pag. 9

Assessorato dei beni culturali e dell'identità siciliana

DECRETO 20 marzo 2014.

Individuazione dell'area dell'istituendo Parco archeologico di Leontinoi, ricadente nel territorio dei comuni di Augusta, Carlentini e Lentini. pag. 10

Assessorato dell'economia

DECRETO 17 marzo 2014.

Variazioni al bilancio della Regione e al quadro delle previsioni di cassa per l'esercizio finanziario 2014 pag. 16

Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETO 31 marzo 2014.

Modifica del decreto 3 dicembre 2013, concernente caratteristiche e modalità di rilascio delle tessere personali di riconoscimento al personale del Dipartimento regionale dell'energia per l'esercizio dei compiti di vigilanza delle attività estrattive pag. 17

Assessorato della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro

DECRETO 19 febbraio 2014.

Istituzione dell'Osservatorio permanente per il contrasto della violenza di genere presso l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro pag. 18

DECRETO 19 marzo 2014.

Ricostituzione del Centro regionale di coordinamento per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni presso l'Assessorato regionale della famiglia, delle politiche sociali e del lavoro. pag. 19

Art. 5

Per il funzionamento del "Centro regionale di coordinamento per la prevenzione e contrasto delle discriminazioni" nessun onere graverà sul bilancio della Regione siciliana.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 19 marzo 2014.

BULLARA

(2014.14.834)012

ASSESSORATO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITÀ

DECRETO 14 marzo 2014.

Rivalutazione dei limiti di reddito dei beneficiari di cui alla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed alle leggi regionali 20 dicembre 1975, n. 79 e 5 dicembre 1977, n. 95.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE INFRASTRUTTURE, DELLA MOBILITÀ E DEI TRASPORTI

Visto lo Statuto della Regione;
Vista la legge 5 agosto 1978, n. 457;
Viste le LL.RR. 20 dicembre 1975, n. 79, e 5 dicembre 1977, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 30 maggio 1984, n. 37;
Visto l'art. 2 della legge 5 agosto 1978, n. 457 che, al punto 1 del penultimo comma, stabilisce che il C.I.P.E., su proposta del C.E.R. e previo parere della commissione consultiva interregionale, delibera la misura dei tassi e dei limiti di reddito per gli interventi di edilizia residenziale assistiti dal contributo dello Stato;

Vista la delibera C.I.P.E. dell'8 aprile 1987, n. 197, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 116 del 21 maggio 1987, con la quale viene fissato un rapporto costante tra tasso agevolato e tasso di riferimento per le diverse tipologie di interventi ed i differenziati scaglioni di reddito;

Vista la delibera C.I.P.E. del 30 luglio 1991, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana n. 190 del 14 agosto 1991, che oltre ad aggiornare i massimali di mutuo ha tra l'altro aggiornato i limiti massimi di reddito per gli interventi di edilizia agevolata;

Visto l'art. 12 della legge regionale 24 luglio 1997, n. 25, il quale prevede che i limiti di reddito previsti da tutti i programmi di edilizia agevolata-convenzionata vengano rivalutati sulla base dell'andamento dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, come da rivalutazione ISTAT;

Visto l'indice generale dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati determinato dall'Istituto centrale di statistica nel periodo intercorrente dal mese di ottobre 2010 al mese di ottobre 2013;

Ravvisata, pertanto, la necessità di procedere all'incremento dei limiti di reddito previsti dalla delibera C.I.P.E. del 30 luglio 1991;

Decreta:

Art. 1

I limiti di reddito per l'accesso all'edilizia agevolata ex legge n. 457/78 e successive modifiche ed integrazioni,

ferme restando le misure dei tassi agevolati secondo quanto disposto dalla delibera C.I.P.E. dell'8 aprile 1987, n. 197, sono rivalutati sulla base dell'andamento dei prezzi al consumo secondo la determinazione ISTAT come segue:

a) alloggi realizzati da cooperative a proprietà indivisa:

1) rapporto tra tasso agevolato e tasso di riferimento 20% - limiti di reddito euro 22.104,65;

b) alloggi realizzati da imprese cooperative a proprietà individuale e privati, nonché enti pubblici che costruiscono alloggi da assegnare in proprietà:

1) rapporto tra tasso agevolato e tasso di riferimento 30% - limiti di reddito euro 22.104,65;

2) rapporto tra tasso agevolato e tasso di riferimento 50% - limiti di reddito euro 26.525,57;

3) rapporto tra tasso agevolato e tasso di riferimento 70% - limiti di reddito euro 44.209,30.

Art. 2

I limiti di reddito per l'accesso all'edilizia agevolata ex LL.RR. 20 dicembre 1975, n. 79, e 5 dicembre 1977, n. 95, e successive modifiche ed integrazioni, ferme restando le misure dei tassi agevolati secondo quanto disposto dalla delibera C.I.P.E. dell'8 aprile 1987, n. 197, sono rivalutati sulla base dell'andamento dei prezzi al consumo secondo la determinazione ISTAT, come segue:

1) programmi realizzati a proprietà divisa - limiti di reddito euro 44.514,00;

2) programmi realizzati a proprietà indivisa - limiti di reddito euro 26.708,00.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione siciliana.

Palermo, 14 marzo 2014.

ARNONE

(2014.13.819)048

ASSESSORATO DELLA SALUTE

DECRETO 28 febbraio 2014.

Accreditamento istituzionale della struttura di medicina di laboratorio aggregata denominata "Consorzio D'Amico 1980", con sede legale in Torregrotta.

IL DIRIGENTE GENERALE DEL DIPARTIMENTO REGIONALE PER LE ATTIVITÀ SANITARIE E OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO

Visto lo Statuto della Regione;

Visti gli articoli 8 quinquies e sexies del decreto legislativo n. 502/92 e successive modifiche ed integrazioni di riordino della disciplina in materia sanitaria, emanato a norma dell'art. 2 della legge delega n. 421/92;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n. 5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare l'art. 25 "Erogazione di attività da parte di strutture private";

Visto il decreto n. 1174 del 30 maggio 2008 recante disposizioni sui "Flussi informativi";

Visti i decreti n. 1933 del 16 settembre 2009 e n. 2674 del 18 novembre 2009, che hanno introdotto e disciplinato il processo di aggregazione delle strutture laboratoristiche private accreditate;

Visto il decreto n. 779 del 15 marzo 2010 e il decreto n. 1191 del 4 maggio 2010, con i quali sono stati determinati gli aggregati provinciali e regionali per branca per la